



COMUNE DI CASTELSARACENO
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 21.10.2015

OGGETTO:	REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI. MODIFICHE. ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	---

L'anno duemilaquindici e questo giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 9:19 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria e d'urgenza in prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	CIRIGLIANO Roberto	Consigliere		SI
3	DE SANTIS Vito	Consigliere	SI	
4	LARDO Angelo	Consigliere	SI	
5	MIRAGLIA Mariapina	Consigliere	SI	
6	CASCINI Prospero Antonio	Consigliere	SI	
7	IANNELLA Carmela	Consigliere	SI	

Assegnati n.7 - In carica n. 7 - Presenti n. 6 - Assenti n. 1

Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

Aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, sulla proposta della presente deliberazione per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile il responsabile dell'Area Finanziaria ha espresso parere favorevole;

Dato atto, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Richiamato il Regolamento dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 22.02.2013, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 15/6/2015, esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che occorre apportare modifiche al V – Controllo sugli equilibri finanziari del Regolamento dei Controlli Interni, come sopra approvato, onde coordinarlo alle previsioni successivamente introdotte dal nuovo regolamento di contabilità;

Considerato che il Responsabile dell'Area Finanziaria ha predisposto apposito schema di modifiche al V – Controllo sugli equilibri finanziari del Regolamento dei Controlli Interni, come da documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole all'approvazione dello schema di modifiche e di integrazioni regolamento di contabilità da parte del revisore dei conti, come da verbale n. 32 del 23.09.2015, trasmesso con nota in atti al prot. n. 5850 del 25.09.2015, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 4, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Cascini Prospero Antonio e Iannella Carmela), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare le modifiche al Titolo V - Controllo sugli equilibri finanziari del Regolamento dei Controlli Interni, come da documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
3. di curare la trasmissione del presente atto al Revisore dei Conti, al Tesoriere Comunale, all'OIV o struttura analoga, al Segretario Comunale ed al Responsabile dell'Area Finanziaria;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web comunale nella sezione Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - atti generali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Con voti favorevoli n. 4, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Cascini Prospero Antonio e Iannella Carmela), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di attuarne celermente le disposizioni.



COMUNE DI CASTELSARACENO

- Provincia di POTENZA -

C.A.P. 85031
Tel. 0973 832013

Cod. Fisc. 83000190765
Telefax 0973 832573

VERBALE N. 32 DEL GIORNO 23/09/2015

Il revisore dei conti

Visto l'art. 239, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 come modificato dal d.l. 10/10/2012 n. 174 convertito dalla legge 7/12/2012 n. 213

Visto l'art. 147 del D.lgs. n. 267/2000 come modificato dal d.l. 10/10/2012 n. 174 convertito dalla legge 7/12/2012 n. 213

Visto l'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 come modificato dal d.l. 10/10/2012 n. 174 convertito dalla legge 7/12/2012 n. 213;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con delibera consiliare n. 12 del 15/06/2015

Considerato che si rende necessario apportare modifiche al Titolo V – Controllo sugli equilibri finanziari del Regolamento dei Controlli Interni, approvato con delibera consiliare n. 2 del 22/02/2013, onde coordinarlo alle previsioni successivamente introdotte dal nuovo regolamento di contabilità; (intera sostituzione del Titolo V – Controllo sugli equilibri finanziari).

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 4 e relativo allegato, nel testo trasmesso il 23/09/2015 che prevede la seguente sostituzione del titolo V del Regolamento dei Controlli Interni, approvato con delibera consiliare n. 2 del 22/02/2013,

“Titolo V Controllo sugli equilibri finanziari

Art. 22

Direzione e coordinamento

1. *Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo del Sindaco, dell'Assessore di riferimento, del segretario comunale e dei responsabili di posizione organizzativa.*

Art. 23

Ambito di applicazione

1. *Il controllo degli equilibri finanziari è rivolto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Patto di Stabilità Interno, se tenuto, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione e del D.Lgs n. 267/2000.*

2. *Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme*



COMUNE DI CASTELSARACENO

– Provincia di POTENZA –

C.A.P. 85031
Tel. 0973 832013

Cod. Fisc. 83000190765
Telefax 0973 832573

previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica.

Art. 24

Tempi e modalità del controllo

1. *Il controllo sugli equilibri finanziari viene assicurato nella fase di formazione dell'atto integrando il visto di regolarità tecnica e di regolarità contabile previsti dall'art. 42 del decreto legislativo n. 267/2000 con le valutazioni previste al comma 1 del precedente articolo 23.*
2. *Entro il termine il 31.10 di ogni anno il responsabile del servizio finanziario relaziona ai soggetti indicati al precedente art. 22 in merito alla permanenza degli equilibri generali di bilancio. La relazione viene trasmessa all'organo consiliare per gli adempimenti di competenza.*
3. *Il controllo si concretizza nell'attuazione dei seguenti principi:*
 - a) *l'equilibrio della gestione corrente deve essere garantito, sia in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario che nella successiva gestione, secondo quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000;*
 - b) *l'operazione di riaccertamento dei residui deve essere condotta in modo sostanziale e non solo formale. In relazione ai residui attivi il responsabile di posizione organizzativa competente deve verificare, oltre alla sussistenza del titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore, la quantificazione del credito, l'effettiva esigibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza. Se il credito non è più esigibile o riscuotibile deve essere stralciato dal bilancio mentre se la sua riscuotibilità è dubbia o difficile deve essere effettuato un congruo accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità vincolando a tale scopo una quota dell'avanzo di amministrazione, secondo le prescrizioni di cui al D.P.C.M. del 28.12.2011 e come recepito dall'art. 36 del regolamento di contabilità;*
 - c) *l'eventuale utilizzo di anticipazioni di cassa di cui all'articolo 222 del D.Lgs n. 267/2000 deve essere una soluzione di breve periodo, volta a superare transitorie situazioni di scarsa o insufficiente liquidità;*
 - d) *lo stock del debito, oltre a dover rimanere entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs n. 267/2000 nel triennio di competenza del bilancio di previsione finanziario, deve consentire il mantenimento della relativa componente di parte corrente in misura coerente con gli equilibri di cui alla lettera a);*
 - e) *perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica determinati dalla legge;*
 - f) *rispetto dei vincoli e tetti di spesa di volta in volta imposti da norme di legge.*
4. *Nell'attività gestionale i responsabili debbono conformarsi ai detti principi.*

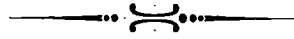
Art. 25

Disposizioni di coordinamento e adempimenti conseguenti a esito negativo del controllo

1. *Il controllo di gestione si avvale del sistema di contabilità economica per il reperimento dei costi e dei proventi relativi ai servizi ed eventualmente anche ai centri di costo e alle attività svolte, allo scopo di effettuare valutazioni di efficienza e di economicità.*



COMUNE DI CASTELSARACENO
- Provincia di POTENZA -



C.A.P. 85031
Tel. 0973 832013

Cod. Fisc. 83000190765
Telefax 0973 832573

2. *Il responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, a segnalare per iscritto al sindaco, al presidente del consiglio comunale, al segretario comunale e all'organo di revisione, entro 7 (sette) giorni dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, fatti o situazioni della gestione finanziaria ed economico patrimoniale tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.*

3. *I responsabili di posizione organizzativa sono a loro volta tenuti a segnalare fatti o situazioni della gestione finanziaria ed economico patrimoniale tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio al responsabile del Servizio Finanziario entro 7 (sette) giorni dal momento in cui ne sono venuti a conoscenza.*

ESPRIME

Parere favorevole all' approvazione della proposta di deliberazione consiliare n. 4, nel testo trasmesso il 23/09/2015 in quanto necessaria al coordinamento delle previsioni successivamente introdotte dal nuovo regolamento di contabilità (intera sostituzione del Titolo V – Controllo sugli equilibri finanziari).

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Costantino ALIBERTI)



COMUNE DI CASTELSARACENO

PROVINCIA DI POTENZA

Approvato con deliberazione di consiglio comunale n. del

MODIFICHE AL TITOLO V CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il Titolo V - Controllo sugli equilibri finanziari del Regolamento dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 22.02.2013, esecutiva ai sensi di legge, è interamente sostituito come segue:

"Titolo V Controllo sugli equilibri finanziari

Art. 22 Direzione e coordinamento

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo del Sindaco, dell'Assessore di riferimento, del segretario comunale e dei responsabili di posizione organizzativa.

Art. 23 Ambito di applicazione

1. Il controllo degli equilibri finanziari è rivolto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Patto di Stabilità Interno, se tenuto, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione e del D. Lgs n. 267/2000.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica.

Art. 24 Tempi e modalità del controllo

1. Il controllo sugli equilibri finanziari viene assicurato nella fase di formazione dell'atto integrando il visto di regolarità tecnica e di regolarità contabile previsti dall'art. 42 del decreto legislativo n. 267/2000 con le valutazioni previste al comma 1 del precedente articolo 23.

2. Entro il termine il 31.10 di ogni anno il responsabile del servizio finanziario relaziona ai soggetti indicati al precedente art. 22 in merito alla permanenza degli equilibri generali di bilancio. La relazione viene trasmessa all'organo consiliare per gli adempimenti di competenza.
3. Il controllo si concretizza nell'attuazione dei seguenti principi:
 - a) l'equilibrio della gestione corrente deve essere garantito, sia in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario che nella successiva gestione, secondo quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs n. 267/2000;
 - b) l'operazione di riaccertamento dei residui deve essere condotta in modo sostanziale e non solo formale. In relazione ai residui attivi il responsabile di posizione organizzativa competente deve verificare, oltre alla sussistenza del titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore, la quantificazione del credito, l'effettiva esigibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza. Se il credito non è più esigibile o riscuotibile deve essere stralciato dal bilancio mentre se la sua riscuotibilità è dubbia o difficile deve essere effettuato un congruo accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità vincolando a tale scopo una quota dell'avanzo di amministrazione, secondo le prescrizioni di cui al D.P.C.M. del 28.12.2011 e come recepito dall'art. 36 del regolamento di contabilità;
 - c) l'eventuale utilizzo di anticipazioni di cassa di cui all'articolo 222 del D. Lgs n. 267/2000 deve essere una soluzione di breve periodo, volta a superare transitorie situazioni di scarsa o insufficiente liquidità;
 - d) lo stock del debito, oltre a dover rimanere entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs n. 267/2000 nel triennio di competenza del bilancio di previsione finanziario, deve consentire il mantenimento della relativa componente di parte corrente in misura coerente con gli equilibri di cui alla lettera a);
 - e) perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica determinati dalla legge;
 - f) rispetto dei vincoli e tetti di spesa di volta in volta imposti da norme di legge.
4. Nell'attività gestionale i responsabili debbono conformarsi ai detti principi.

Art. 25

Disposizioni di coordinamento e adempimenti conseguenti a esito negativo del controllo

1. Il controllo di gestione si avvale del sistema di contabilità economica per il reperimento dei costi e dei proventi relativi ai servizi ed eventualmente anche ai centri di costo e alle attività svolte, allo scopo di effettuare valutazioni di efficienza e di economicità.
2. Il responsabile del servizio finanziario procede, senza indugio, a segnalare per iscritto al sindaco, al presidente del consiglio comunale, al segretario comunale e all'organo di revisione, entro 7 (sette) giorni dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, fatti o situazioni della gestione finanziaria ed economico patrimoniale tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.
3. I responsabili di posizione organizzativa sono a loro volta tenuti a segnalare fatti o situazioni della gestione finanziaria ed economico patrimoniale tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio al responsabile del Servizio Finanziario entro 7 (sette) giorni dal momento in cui ne sono venuti a conoscenza.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato
F.to Rag. Rosario D'ORSI

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li **21 OTT. 2015**

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **21 OTT. 2015** perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li **21 OTT. 2015**

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li

21 OTT. 2015



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Filomena PANZARDI)

(Handwritten signature)